



Relatore il prof Ranalli

Le nuove frontiere del biorestauro, se ne parla oggi in un convegno

CAMPOBASSO. Le nuove frontiere del biorestauro per il recupero e la conservazione dei beni culturali. Sono tante le patologie che possono esserci sulle opere d'arte esposte in ambienti aperti e tali processi appaiono fortemente accelerati in relazione al diffondersi dell'inquinamento atmosferico, come evidenzia la rapida diffusione di fenomeni di corrosione. Anche la presenza di sostanze organiche su opere d'arte, può essere riconducibile a residui di inadeguati interventi di restauro, o da processi biologici iniziali di colonizzazione delle superfici stesse. Sono questi gli argomenti di cui si parlerà durante il convegno che si terrà oggi presso la sala consiliare del Comune di Campobasso a partire dalle 17,30. Relatore Giancarlo Ranalli professore ordinario in Microbiologia agraria ed ambientale all'Università degli Studi del Molise. È responsabile del laboratorio di Microbiologia Ambientale e di Biorestauro (Microlab). Ranalli è uno dei pionieri nel settore delle bio-puliture di opere d'arte alterate di natura lapidea (affreschi e monumenti in pietra, contribuendo al progetto europeo Biobrush: Biore-

mediation for the restoration of cultural monuments on Europe.

L'impiego di biotecnologie microbiche basate sull'uso di cellule batteriche vitali quali agenti di bio-pulitura e bio-restauro nel campo del risanamento di Beni Culturali in situ rappresenta una tecnica originale ed innovativa, da oltre un decennio avviata sugli affreschi del Camposanto di Pisa: conversione di S. Eufisio e battaglia di Spinello Aretino. Biorimozione di un tenace strato di colla animale divenuta irreversibile per effetto di polimerizzazioni. Efficace bio-pulitura con uso di batteri selezionati ed adattati a colla come substrato: rimozione in 12 ore + impiego di enzimi (proteasi); Storie dei Santi Padri di Buonamico Buffalmacco. Bio-rimozione di residui di colla animale e caseina. Bio-puliture con batteri adattati alla rimozione combinata di colla e caseina in 3 ore.

Durante l'appuntamento verranno presentati inoltre i risultati più recenti di bio-applicazioni nel settore delle opere d'arte presso i Musei Vaticani e all'Abazia di Montecassino.

